



ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 29 APRILE 2024 – ORE 10:30 IN PRIMA CONVOCAZIONE

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

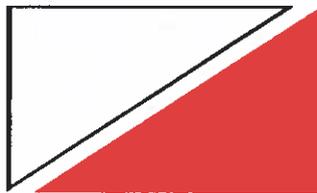
Signori Azionisti,

con avviso di convocazione pubblicato in data 12 aprile 2024 su “IL GIORNALE” e, in pari data, sul sito *internet* di ILPRA S.p.A. (la “Società” o “ILPRA”), nonché sul sito *internet* www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti, è stata convocata l’Assemblea della Società in sede ordinaria per il giorno 29 aprile 2024, alle ore 10,30, in prima convocazione presso la sede Amministrativa, Via Mattei, 21/23 27036 Mortara (PV), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni
2. Destinazione del risultato di esercizio 2023. Delibere inerenti e conseguenti
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti
 - a. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
 - b. Determinazione della durata in carica degli Amministratori
 - c. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione
 - d. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione
 - e. Determinazione del compenso degli Amministratori
4. Nomina del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti
 - a. Nomina dei tre Sindaci effettivi e dei due sindaci supplenti
 - b. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
 - c. Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale
5. Conferimento dell’incarico di revisione contabile per il triennio 2024-2026 e determinazione dei relativi compensi. Delibere inerenti e conseguenti
6. Autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca dell’autorizzazione conferita dall’Assemblea ordinaria del 28 aprile 2023 per la parte non eseguita. Delibere inerenti e conseguenti

*** **



Relazione illustrativa degli Amministratori sul primo punto all'ordine del giorno

1. *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni*

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per approvare il bilancio di esercizio della Società e per prendere atto del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024. La Società ha messo a disposizione degli azionisti, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società e di Borsa Italiana, nei termini di legge, il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato, unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio e alla Relazione sulla Gestione e della società di revisione sui predetti bilanci. Si rinvia pertanto a tale documentazione per maggiori informazioni in merito al primo punto all'ordine del giorno.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di ILPRA S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,*
- *preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione,*
- *esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio di ILPRA S.p.A. al 31 dicembre 2023 e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023*

DELIBERA

- *di approvare il Bilancio di esercizio di ILPRA S.p.A. al 31 dicembre 2023, che evidenzia un utile di Euro 3.340.346,00, nonché le Relazioni degli Amministratori sulla gestione, dei sindaci e della società di revisione;*
- *di prendere atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della relativa documentazione accessoria;*
- *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, con facoltà di sub-delega nei limiti di legge, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.”*

*** **

Relazione illustrativa degli Amministratori sul secondo punto all'ordine del giorno

2. Destinazione del risultato di esercizio 2023. Delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di esercizio di Euro 3.340.346,00.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare il suddetto utile di esercizio come segue:

- di distribuire un dividendo lordo, pari a 0,12 Euro per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società) nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo. Tale dividendo verrà posto in pagamento in due *tranche*:
 - (i) la prima *tranche* pari ad 0,06 Euro per azione ordinaria, - al lordo delle eventuali ritenute di legge - sarà messa in pagamento a decorrere dal 22 maggio 2024 con data stacco cedola n. 7 il 20 maggio 2024 (*ex date*) e *record date* il 21 maggio 2024,
 - (ii) la seconda *tranche* pari a 0,06 Euro per azione ordinaria, - al lordo delle eventuali ritenute di legge - sarà messa in pagamento a decorrere dal 23 ottobre 2024, con data stacco cedola n. 8 il 21 ottobre 2024 (*ex date*) e *record date* il 22 ottobre 2024,

fermo restando che l'ammontare complessivo del dividendo non potrà mai superare l'utile netto di esercizio conseguito;

- di destinare a riserva straordinaria il residuo. L'esatto ammontare della quota di utile da destinare a riserva straordinaria potrà essere determinato solo successivamente in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo alla data in cui lo stesso maturerà.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di ILPRA S.p.A.,

- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione,*

DELIBERA

- *di approvare la proposta di destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2023 di ILPRA S.p.A. pari a Euro 3.340.346,00 come segue:*

- a) *di distribuire un dividendo lordo, pari a 0,12 Euro per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della società) nel giorno di messa in pagamento del dividendo, che verrà messo in pagamento in due tranche:*
- (i) *la prima tranche pari ad 0,06 Euro per azione ordinaria, - al lordo delle eventuali ritenute di legge - sarà messa in pagamento a decorrere dal 22 maggio 2024 con data stacco cedola n. 7 il 20 maggio 2024 (ex date) e record date il 21 maggio 2024;*
 - (ii) *la seconda tranche pari a 0,06 Euro per azione ordinaria, - al lordo delle eventuali ritenute di legge - sarà messa in pagamento a decorrere dal 23 ottobre 2024, con data stacco cedola n. 8 il 21 ottobre 2024 (ex date) e record date il 22 ottobre 2024,*

fermo restando che l'ammontare complessivo del dividendo non potrà mai superare l'utile netto di esercizio conseguito;

- b) *di destinare a riserva straordinaria il residuo, il cui esatto ammontare sarà determinato solo successivamente, in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo alla data in cui lo stesso maturerà;*
- c) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente con facoltà di subdelega nei limiti di legge – ogni potere occorrente per accertare a tempo debito l'esatto ammontare della quota di utile da destinare a riserva straordinaria, in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo;*
- d) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente con facoltà di subdelega nei limiti di legge – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti, ivi inclusa Borsa Italiana S.p.A.”*

*** **

Relazione illustrativa degli Amministratori sul terzo punto all'ordine del giorno

3. *Nomina del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti*

- a. *Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;***
- b. *Determinazione della durata in carica degli Amministratori;***
- c. *Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;***
- d. *Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;***
- e. *Determinazione del compenso degli Amministratori.***

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023 viene a scadenza il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, nominato dall'Assemblea ordinaria in data 30 aprile 2021.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito alla (i) determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (ii) determinazione della durata dell'incarico degli Amministratori; (iii) nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; (iv) nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e (v) determinazione del compenso degli Amministratori.

3.a. *Determinazione del numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione*

Ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto sociale, l'organo amministrativo della Società è composto da un numero di membri non inferiore a n. 5 e non superiore a n. 9 e spetta all'Assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da n. 9 componenti.

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

La nomina avviene secondo i termini e le previsioni degli articoli 36 e seguenti dello Statuto della Società cui si fa rinvio.

L'elezione del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste e i candidati devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 36 dello Statuto sociale.

3.b. *Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione*

Ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto, gli Amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina e, ai sensi dell'articolo 2383, comma 2 del codice civile, sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi.

Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto e sono rieleggibili.

3.c. Nomina dei membri del Consiglio d'Amministrazione

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 dello Statuto al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.

Tutti gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-*quinquies* del D.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Segnaliamo che, almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF (l' "Amministratore Indipendente").

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano una percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le Società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo *ex art.* 2359, comma 1, n. 1 e 2, del codice civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o Società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste sono depositate presso la Società entro le ore 13.00 del 7° giorno antecedente la data di prima convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, unitamente al *curriculum* professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione delle cariche. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede della Società almeno 5 giorni prima della data dell'Assemblea.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-*quinquies* del TUF.

Ogni lista deve contenere l'indicazione di un numero di candidati pari a quello da eleggere, di cui almeno 1 in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo, 148, comma 3, del TUF, scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, *pro tempore* vigente. Ciascuna lista dovrà indicare il candidato indipendente al secondo numero progressivo. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei membri del consiglio di amministrazione si procede come segue: a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, tanti Consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno; b) dalla lista presentata da uno o più azionisti, che non sia collegata in alcun modo - neanche indirettamente - con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti è tratto il restante Consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista. In ogni caso, qualora nessuna lista, oltre alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la sua presentazione, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione dovranno essere tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina almeno di un amministratore avente i requisiti di Amministratore Indipendente in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato - avente i requisiti di indipendenza- non eletto della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

In caso di parità di voti tra liste, si procederà a una nuova votazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti dei presenti senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando che la composizione del Consiglio di Amministrazione dovrà essere conforme alla legge e allo Statuto della Società (ivi incluso, quindi, l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti).

Qualora sia stata presentata una sola lista, tutti i Consiglieri sono tratti da tale lista. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti amministratori il/i candidato/i più anziano/i di età fino a concorrenza dei posti da assegnare. In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto sociale (ivi incluso, quindi, l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti). Qualora, per qualsiasi ragione, la nomina degli Amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto dall'articolo 36 dello Statuto, a tale nomina provvederà sempre l'Assemblea con le maggioranze di legge.

In considerazione di tutto quanto precede, gli Azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione che saranno predisposte, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

3.d. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, se l'Assemblea non abbia ritenuto di provvedervi, sceglie tra i suoi membri un Presidente.

3.e. Determinazione del compenso degli Amministratori

Ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto sociale, ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'Assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. La misura di detti compensi può essere fissa ovvero variabile con parametri da determinare al momento della deliberazione del compenso. L'Assemblea dei Soci può anche deliberare di accantonare a favore degli Amministratori, una indennità di fine rapporto da liquidarsi alla cessazione del mandato.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi invita, sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti a:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, da definirsi, conformemente alle previsioni statutarie, fra n. 5 e n. 9 componenti;
- stabilire la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei limiti di legge e dello Statuto;
- deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, procedendo, sulla base delle candidature presentate, alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto;
- procedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- determinare il compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Relazione illustrativa degli Amministratori sul quarto punto all'ordine del giorno

4. *Nomina del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti*

- a. *Nomina dei tre Sindaci effettivi e dei due sindaci supplenti;***
- b. *Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;***
- c. *Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.***

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023 viene a scadenza il Collegio Sindacale della Vostra Società, nominato dall'Assemblea ordinaria in data in data 30 aprile 2021.

Ai sensi dell'articolo 42 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci, che delibera con le maggioranze di legge – senza voto di lista - elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti e ne nomina il Presidente. Per tutta la durata del loro incarico i Sindaci debbono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge e dello Statuto della Società. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del Sindaco e la sua sostituzione con il Sindaco supplente più anziano. Vi ricordiamo che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2400, comma 4, del codice civile, al momento della nomina dei Sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

I sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto al momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

L'Assemblea sarà chiamata anche a deliberare in merito ai compensi, ai sensi dell'articolo 2402 del codice civile.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a:

- deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, procedendo alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto;
- procedere alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- determinare il compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

*** **

Relazione illustrativa degli Amministratori sul quinto punto all'ordine del giorno

5. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 2024-2026 e determinazione dei relativi compensi. Delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023 viene a scadenza l'incarico di revisore legale dei conti conferito alla società BDO Italia S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2021.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale per il conferimento di nuovo incarico di revisore legale dei conti della Società, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 per il periodo 2024- 2026 e alla determinazione dei relativi compensi, depositata in forma separata.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di ILPRA S.p.A.,

DELIBERA

- *di approvare il conferimento dell'incarico alla società di revisione BDO Italia S.p.A. per la revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026 del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società, nonché di revisione contabile limitata delle relazioni finanziarie semestrali, della regolare tenuta della contabilità e connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente, alle condizioni, modalità e termini contenuti nella proposta di offerta formulata dalla predetta società di revisione e di determinare il compenso annuo della società di revisione per Euro 25.000,00, così come proposto, oltre ad IVA e spese;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti.”*

*** **

Relazione illustrativa degli Amministratori sul sesto punto all'ordine del giorno

6. *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2023 per la parte non eseguita. Delibere inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea ordinaria, per deliberare in merito alla autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2023 per la parte non eseguita.

Vi ricordiamo in particolare che in data 28 aprile 2023 avete conferito al Consiglio di Amministrazione un'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, nei limiti e con le finalità previste dalla legge e dalle prassi di mercato ammesse, in una o più volte, per un periodo massimo di 18 mesi dalla data della relativa deliberazione. Tale delibera aveva fissato in Euro 1.000.000,00 l'importo massimo utilizzabile per le operazioni di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione in esecuzione dell'autorizzazione concessa, ha dato avvio, in data 18 maggio 2023, al piano di acquisto azioni proprie e, alla data della presente relazione, la Società detiene un totale di n. 171.000 azioni ordinarie (pari all'1,420% del capitale sociale) ed intende proseguire nella suddetta attività essedo ancor attuali le finalità per le quali lo stesso è stato chiesto ed autorizzato, ritenendo utile proporre direttamente alla presente assemblea la revoca anticipata, per la parte non ancora eseguita, dell'autorizzazione concessa e la deliberazione di una nuova autorizzazione.

Saranno illustrati di seguito le modalità, i termini e le condizioni dell'operazione proposta.

1. *Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie*

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre:

- (i) le finalità contemplate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito "**MAR**"), ivi compresa la finalità di "adempiere agli obblighi derivanti dai programmi (di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo (le/i "emittente"));
- (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;
- (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. "magazzino titoli") da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, incluse a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale nonché nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di pacchetti azionari e/o per la conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario e/o gestionale per la Società, al servizio di prestiti obbligazionari

convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali;

- (iv) la finalità di acquisire azioni proprie da destinare, se del caso, a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche a lungo termine, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di società controllate da Ilpra, nonché
- (v) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato (eventualmente applicabili) di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 della MAR, tutto quanto precede nei limiti previsti dalla normativa vigente e nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto di azioni ordinarie (interamente liberate), senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 10% del capitale sociale totale della Società pro tempore ai sensi dell'art. 25-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla normativa *pro tempore* vigente.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo un'apposita riserva di azioni proprie e, comunque, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge.

Come indicato nel progetto di bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023 e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, le riserve disponibili risultano pari ad Euro 14.347.150.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale di ILPRA ammonta ad Euro 2.407.720,00 ed è rappresentato da n. 12.038.600 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

La Società detiene n. 171.000 azioni ordinarie proprie, pari all'1,420% del capitale sociale; le società controllate non possiedono azioni della Società.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra e della normativa pro tempore applicabile.

3. Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla normativa *pro tempore* applicabile, prevista dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile, in un periodo di 18 mesi, a far data dalla delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni ordinarie in una o più volte e in ogni momento, per le finalità dallo stesso individuate, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

4. Corrispettivo minimo e massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione di ciascuna operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che esso non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 1.000.000,00.

Per quanto concerne la disposizione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto e al migliore interesse della Società, in ogni caso in conformità a quanto previsto dalle prescrizioni normative e regolamentari e, eventualmente, dalle prassi ammesse. In particolare in ipotesi di (i) esecuzione di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di azioni da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant* serviti da azioni, dividendi in azioni etc., e (ii) piani di incentivazione azionaria, ivi inclusi anche mediante *stock grant* anche con assegnazione gratuita, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di altre società da questa controllate e/o della controllante potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato a disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

5. Modalità di esecuzione delle operazioni

Per quanto riguarda le modalità di acquisto, in considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione stesso, e pertanto, mediante ordinarie transazioni sul mercato secondario, su base rotativa, da eseguirsi sia direttamente sia per il tramite di un intermediario abilitato ai servizi e alle attività di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lett. a) e b), del D. Lgs. n. 58/1998 s.m.i. da individuare successivamente, secondo le modalità stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile. In tal caso gli acquisti, da compiersi in ogni caso nel rispetto dei regolamenti applicabili alle società ammesse a negoziazione sull'Euronext Growth Milan, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, fermo restando che sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan tale disposizione non si applica agli acquisti di azioni proprie o della società controllante possedute da dipendenti della società emittente, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Il Presidente propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ILPRA S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, ai sensi dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla normativa *pro tempore* vigente.

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato dal Consiglio successivamente all'eventuale autorizzazione di codesta Assemblea.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche *stock grant* – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti ed applicabili.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione e/o utilizzo, le stesse potrebbero essere poste in essere, a titolo meramente esemplificativo, mediante alienazione delle stesse sul mercato, o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale ovvero attribuzione anche a titolo gratuito nell'ambito di piani di incentivazione azionaria ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Le operazioni di acquisto, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire anche ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR nonché alle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, ove e in quanto applicabili.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione e/o utilizzo di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

6. Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si precisa che la presente proposta non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, fermo restando che, qualora in futuro l'Assemblea degli azionisti deliberasse la riduzione del capitale sociale, la Società si riserva la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie acquistate e detenute nel proprio portafoglio.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

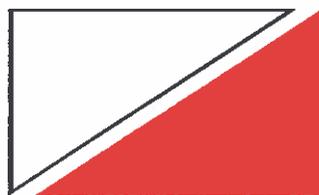
- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di ILPRA S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;*
- *constatata l'opportunità di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di revocare, per la parte non ancora eseguita, fatti salvi gli effetti di quest'ultima in relazione agli atti compiuti e/o connessi e conseguenti, la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, assunta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 28 aprile 2023, a far tempo dalla data della presente delibera;*
2. *di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella relazione illustrativa allegata al presente verbale, e quindi:*
 - (i) *di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie che la Società potrà di volta in volta detenere in portafoglio), per il periodo di 18 mesi a far data dalla data della presente delibera, di un numero di azioni ordinarie di ILPRA S.p.A. prive di indicazione del valore nominale fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 10% del capitale sociale totale della Società pro tempore, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l'ammontare*



di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità esposte nella relazione degli amministratori, ad un corrispettivo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che esso non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 1.000.000,00;

- (ii) gli acquisti potranno essere effettuati secondo quanto consentito dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nonché in conformità alle prassi mercato ammesse, eventualmente applicabili in particolare, mediante ordinarie transazioni sul mercato secondario, da eseguirsi sia direttamente sia per il tramite di un intermediario abilitato ai servizi e alle attività di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lett. a) e b), del TUF da individuare successivamente;*
- (iii) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;*
- (iv) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, possa disporre e/o utilizzare, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante attribuzione nell'ambito di piani di incentivazione azionaria anche a titolo gratuito, accelerated bookbuilding, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni, dividendi in azioni etc.), cessione di diritti reali e/o personali relativi alle stesse, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione e/o utilizzo di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. Le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse*

della Società, con la facoltà di stabilire ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR. L'autorizzazione di cui al presente punto 1.(iv) è accordata senza limiti temporali;

- 3. di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto, della alienazione e disposizione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Si dà atto che le riserve disponibili, risultanti dal bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023 e approvato dall'odierna Assemblea dei Soci, risultano pari ad Euro 14.347.150;*
- 4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e, per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del programma di acquisto”.*

*** ** *

Milano, 12 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maurizio Bertocco

